

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 Aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 Dicembre 2008 n. 19, recante Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordine del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA** il D.P. Reg. n. 777/Area 1^/SG del 15 novembre 2022 con il quale è stato costituito il Governo della XVIII legislatura della Regione siciliana e il Presidente della Regione ha nominato Assessore regionale l'On.le Nunzia Albano, con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
- VISTA** il decreto legislativo del 11 aprile 2006 n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell' art. 6 della legge 28 novembre 2015 n. 246", come modificato dal decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 151;
- VISTI** in particolare negli articoli 12, 13, 14, 15, 16 del decreto legislativo del 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 maggio 2000, n. 196 recante la " *Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 Maggio 1999 n. 144*" ed in particolare l'art. 10, comma 4 che testualmente recita " *Le regioni ha statuto speciali e le province autonome di Trento e di Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal presente decreto con le modalità previste dai rispettivi statuti Fino alla emanazione delle leggi regionali, le disposizioni del presente decreto trovano piena ed immediata applicazione nelle regioni a statuto speciale.....(omissis)*";
- VISTO** il decreto legislativo del 28 dicembre 2004, n. 17, ed in particolare l'art. 123 " *Consigliere di parità*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 ed in particolare l'art. 30 che testualmente statuisce " *le cariche di consulente o di consigliere di parità provinciale e regionale sono svolte a titolo gratuito*";
- CONSIDERATO** che il D.lgs n. 198/2006 è stato modificato dal D.lgs n. 151/2015 negli articoli 12 e seguenti nelle procedure di designazione, nomina, durata e limiti del mandato delle consigliere e consiglieri di parità;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 39 del 23.03.2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la nomina della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente della Regione Siciliana (d'ora in poi denominato Avviso pubblico) ai sensi dell'art. 123 della l.r. n. 17(2004 e degli artt. 12 e seguenti del D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. e ii., unitamente allo schema di domanda di partecipazione, pubblicazione avvenuta il 31 marzo 2023 per estratto nella GURS n. 14 – Parte prima, e in versione integrale sul sito istituzionale dell'Assessorato

regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. n. 54 del 20.04.2023, pubblicato per estratto sulla GURS n. 18 del 28 aprile 2023 e sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con il quale il D.A. n. 39 del 23.03.2023 è stato modificato per quanto riguarda il termine ivi indicato di 30 giorni per la presentazione delle domande che è da intendersi di 45 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande, avvenuta come sopra riportato il 31 marzo 2023;

CONSIDERATO che i citati decreti assessoriali, unitamente agli allegati nella versione integrale, sono stati pubblicati in ossequio alla normativa vigente;

CONSIDERATO che le domande di partecipazione alla procedura di selezione di che trattasi sono pervenute entro il termine previsto nell'avviso;

VISTO il D.A. n. 87 dell'1 luglio 2023 con cui è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute sulla base dell'Avviso pubblico approvato con decreto assessoriale n. 39 del 23.03.2023;

VISTA la relazione del Presidente della Commissione per l'esame delle domande pervenute da cui si evince che la Dott.ssa Bellini Marianna ha il profilo più confacente al ruolo da ricoprire;

PRESO ATTO che la candidata selezionata è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006 modificato dal D. Lgs 151/2015;

VISTA la documentazione presentata all'uopo dalla dott. Marianna Bellini pervenuta in data 20 dicembre 2023 e protocollata in pari data in entrata con il n. 8054;

RILEVATO che la nomina della/del Consigliera/e di parità e supplente avviene con decreto dell'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art.123 della l.r. n. 17/2004 con le modalità di cui all'art.12 e ss. e del D.lgs. n.198/2006, come modificato dal D.lgs. n.151/2015;

RITENUTO di poter procedere alla nomina della Dott. Marianna Bellini e di procedere con separato provvedimento alla nomina del Consigliere/a supplente

DECRETA

Articolo 1

La dottoressa Marianna Bellini è nominata consigliera di parità effettiva e di procedere con separato provvedimento alla nomina del/della consigliere/a supplente.

Per i compiti, le funzioni, la durata del mandato si rinvia a quanto dettagliatamente stabilito dall'art.12 e seguenti del d.lgs. n.198 e sue mm. e ii. nonché a quanto previsto dall'art.30 della l.r.n.9/2013.

Articolo 2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Articolo 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ai sensi dell'art. 68, comma 4 della l.r. n. 21/2014.

L'Assessore
On.le Nunzia Albano